



giunta regionale

Data 26/11/2019 Protocollo N° 508932 / 79.00.03.17.00 Class: H.420.03.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: COMUNE DI VENEZIA. Variante n. 48 al Piano degli Interventi, per la realizzazione un percorso ciclabile in località Ca Sabbioni. Parere relativo allo studio di Compatibilità Idraulica (D.G.R. 2948/09).

al COMUNE DI VENEZIA  
[territorio@pec.comune.venezia.it](mailto:territorio@pec.comune.venezia.it)

e p.c. al CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE  
[consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)

Con la presente si dà riscontro alla richiesta del parere di competenza inerente a quanto in oggetto, facendo seguito:

- A. alla valutazione di Compatibilità idraulica allegata alla documentazione ricevuta con ns. prot. n.459161 del 24 ottobre 2019;
- B. al parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive acquisito in Conferenza di servizi del 19 settembre 2019 e pervenuto con la documentazione del comune in stessa data.

CONSIDERATO che:

- il territorio nel quale si prevede lo sviluppo dell'urbanizzazione, nel PAI del Bacino Idrografico Scolante nella Laguna di Venezia, è indicato come area di "pericolosità moderata soggetta a scolo meccanico P1";
- l'intervento si effettua in prossimità del Naviglio Brenta;
- la variante prevede la realizzazione di un tratto di circa 800 metri di pista ciclabile in terreno agricolo o su preesistente viabilità secondaria non asfaltata;
- lo studio di compatibilità prevede la creazione di volumi d'invaso destinati ad assicurare l'invarianza idraulica il cui valore complessivo pare adeguato allo scopo;

**SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA PARERE FAVOREVOLE  
CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

- 1- prima di ogni intervento o trasformazione territoriale dovranno essere definite e realizzate adeguate misure di mitigazione, in particolare è da ritenersi consigliata la realizzazione d'edifici aventi il piano terra sopraelevato di 40 - 50 cm rispetto al piano campagna ed è comunque sconsigliata la realizzazione di piani interrati o seminterrati (i quali dovranno essere idraulicamente isolati dalla rete di fognatura, dal sottosuolo, dallo scoperto e dalle strade);
- 2- dovranno essere realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso indicati nello studio di compatibilità, così come riportati nella "relazione idrologica e idraulica" ai capitoli 6 ( Calcolo delle portate meteoriche - metodo dell'invaso) e 7 (Interventi per garantire l'invarianza idraulica - dimostrazione analitica dei volumi d'invaso), i quali sono da considerarsi - allo stato attuale delle verifiche - come valori minimi. I predetti volumi potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti; dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**

Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5684 - 5774 - 4688 - Fax 041.2794124

e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

(invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc);

- 3- i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc.. delle acque meteoriche dovranno essere sottoposti ad esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc..), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;
- 4- le opere e gli scavi, dovranno rispettare le distanze dagli argini e dalle sponde individuate dalla normativa vigente ed in particolare dal R.D. 368/1904 e dal R.D. 523/1904; i lavori che rientrassero nell'area di rispetto idraulico dovranno essere specificamente autorizzati, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.
- 5- in tutti i casi in cui sia possibile, anche in relazione alla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti, verificando l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;
- 6- si dovranno recepire ed attuare le indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nel parere di cui al punto B), laddove non in contrasto con le presenti;
- 7- le Norme Tecniche dovranno essere completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico.

S'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti dei pareri relativi al P.A.T. e al P.I.;

Il Comune di Venezia dovrà assicurare che le opere relative alle misure di mitigazione e compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute.

Con riferimento al già citato PAI del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, resta confermato che le aree classificate come pericolose dal punto di vista idraulico soggiaceranno a tutte le ulteriori indicazioni ivi prescritte, secondo le previsioni di Piano e l'efficacia dello stesso.

Tutto ciò posto, restano in ogni caso fatte salve sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948/09 ai soli fini di una verifica della compatibilità degli interventi con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio ed esso non costituisce pertanto parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dalla variante in oggetto, in particolare non sostituisce le autorizzazioni, i pareri e quant'altro necessario ai sensi del precedente punto 4.

S'invita infine codesto Comune a compilare il form di rilevazione della soddisfazione dell'Amministrazione reperibile al seguente indirizzo web: <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/compatibilita-idraulica> (si consiglia di usare preferibilmente il browser Google Chrome).

Distinti saluti.

P.O. Opere Idrauliche -  
Coordinamento Progetti e Lavori  
Responsabile: dott. ing. Alessandro Morandi  
Referente: arch. Leonardo Hackl tel. 041-2795614

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Salvatore Patti

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia**

Via Longhena,6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5684 - 5774 - 4688 - Fax 041.2794124  
e-mail: [geniocivileve@regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@regione.veneto.it) P.E.C.: [geniocivileve@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivileve@pec.regione.veneto.it)